



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

**Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA**



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

VERBALE N.16

OGGETTO: Seduta di Coordinamento Istituzionale.

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciannove del mese di settembre, alle ore 9,30 presso gli Uffici comunali "Lama Scotella" - Molfetta si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato con nota del 16/9/2014, prot. n. 59367, nelle persone di:

Bepi Maralfa

Assessore Comune Molfetta

PRESENTE

Michele Sollecito

Assessore Comune Giovinazzo

PRESENTE

per un aggiornamento sul Capitolato concernente l'Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani non Autosufficienti (ADI)

Presiede, in qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale del Comune capofila, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Molfetta, avv. Bepi Maralfa.

Sono presenti alla seduta, per il Comune di Molfetta, la dott.ssa Marilina D'Abramo, Responsabile dell'Ufficio di Piano e la dott.ssa Marta Marina Andriani; per il Comune di Giovinazzo, il dott. Angelo Decandia e l'Assistente Sociale Mariantonietta Lezzi, tutti componenti dell'Ufficio di Piano

Svolge funzioni di segretaria verbalizzante, la sig.ra Carolina Amendolagine, Istruttore Amministrativo del Comune di Molfetta e componente dell'Ufficio di Piano.

Handwritten signature

Handwritten signature



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

**Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA**



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

PREMESSO CHE

Il Coordinamento Istituzionale, nella precedente seduta del 15/9/2014 demandava l'approvazione definitiva del Capitolato concernente l'Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani non Autosufficienti (ADI), predisposto dallo staff dell'Ufficio di Piano dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo, previa acquisizione della tabella ministeriale contenente i costi orari delle figure professionali delle cooperative del Settore Socio-Sanitario-Assistenziale, previste nel suddetto Capitolato, e della quale ne è stata fatta richiesta informale al Comune di Giovinazzo;

A tale proposito, il Comune di Giovinazzo fornisce la tabella ministeriale richiesta, con le indicazioni dei costi orari per le suddette figure professionali previste nel predetto Capitolato per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani non Autosufficienti (ADI).

TUTTO CIO' PREMESSO

- Il Coordinamento Istituzionale acquisisce e condivide la tabella ministeriale fornita dal Comune di Giovinazzo, concernente il costo orario del lavoro delle figure professionali di che trattasi e, conseguentemente, prende atto ed approva il Capitolato per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani non Autosufficienti (ADI), predisposto dallo staff dell'Ufficio di Piano dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo.
- In considerazione di ciò, il Coordinamento Istituzionale, demanda, al Responsabile dell'Ufficio di Piano la predisposizione degli atti consequenziali.

La seduta termina alle ore 11,30

L.C.S.

La Segretaria verbalizzante del C.I.

(sig.ra Carolina Amendolagine)

L'Assessore alla Solidarietà Sociale
del Comune di Giovinazzo

(dott. Michele Sollecito)

Il Presidente del Coordinamento Istituzionale
Assessore alle Politiche Sociali
del Comune di Molfetta
(avv. Bepi Maralfa)



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

**UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE MOLFETTA- GIOVINAZZO- D.S.S.1-
ASL BA**

III Piano Sociale di zona

**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
INTEGRATA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI
(A.D.I)**

Responsabile dell'Ufficio di Piano : dott.ssa Angela Maria Anna d'Abramo

Approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. ___ del ___

INDICE

Art. 1: OGGETTO.....2

Art. 2: DURATA DEL SERVIZIO.....2

Art. 3 : AMMONTAREDELL'APPALTO.....2

Art.4 :LUOGO D'ESECUZIONE.....2

Art.5:PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....3

Art. 6 :SOGGETTI IDONEI A PARTECIPARE ALL'APPALTO.....3

Art. 7 :COMMISSIONE GIUDICATRICE.....4

Art. 8 :DESTINATARI DEL SERVIZIO.....4

Art. 9 : STANDARD ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....4

Art.10:PRESTAZIONI RICHIESTE5

Art.11: FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE.....6

Art.12: REQUISITI PROFESSIONALI E COMPITI DEGLI OPERATORI.....7

Art.13:CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO E GARANZIE DI QUALITA'.....8

Art.14 : RAPPORTI ORGANIZZATIVI TRA SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ED ENTE GESTORE8

Art.15 : PAGAMENTI E FATTURAZIONE.....9

Art.16: RAPPORTI CON IL PERSONALE.....9

Art.17 :OBBLIGHIDELL'AGGIUDICATARIO.....10

Art.18:COMPETENZE DEL COMMITTENTE.....11

Art.19 : POTERI DI CONTROLLO E VIGILANZA.....11

Art.20 :CAUZIONE.....11

Art.21 : RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE.....12

Art.22 :PENALITA'.....12

Art.23 : RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....13

Art.24 :SUBAPPALTO.....13

Art.25: CESSIONE DEL CONTRATTO.....14

Art.26: OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....14

Art.27: SPESE CONTRATTUALI.....14

Art.28: CONTROVERSIE.....14

Art.29:TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI.....14

Art.30: RINVII NORMATIVI.....14

Staff dell'Ufficio di Piano: Dott.ssa Andriani Marta Marina
Dott.ssa Marta Fiorentino



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

ART. 1 OGGETTO

Il presente Capitolato ha per oggetto il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) a favore di soggetti anziani non autosufficienti affetti da malattie croniche invalidanti e/o progressivo- terminali in condizioni di fragilità e limitazioni dell'autonomia, residenti nei Comuni dell'Ambito Molfetta-Giovinazzo - con l'integrazione di prestazioni sanitarie erogate dal Distretto Socio-Sanitario ASL BA n. 1 Molfetta - Giovinazzo.

ART. 2 DURATA DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio ha la durata di anni uno e decorrerà dalla data di stipulazione del contratto o, se antecedente, da quella di consegna del servizio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per un ulteriore anno con espresso provvedimento, essendo ammessa la ripetizione del servizio ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 oppure di richiedere la proroga del rapporto contrattuale per un periodo di mesi 6 (sei) oltre la scadenza naturale del contratto, alle condizioni tutte di cui al presente capitolato speciale d'appalto ed al prezzo offerto in sede di gara, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo.

I Comuni dell'Ambito, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riservano la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni trenta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

ART. 3 AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore stimato dell'appalto valutato ai fini della normativa applicabile è di Euro 660.832,00 (seicentossantamilaottocentotrentadue) IVA esclusa. L'appalto in questione ha pertanto un valore presunto annuo di Euro 660.832,00 (seicentossantamilaottocentotrentadue) IVA esclusa.

L'importo indicato è da considerarsi di massima, in quanto determinato sulla base dell'attuale fabbisogno dell'ambito, che potrebbe subire variazioni in aumento o in diminuzione. Qualora nel corso dell'anno si verifichi una diminuzione del monte ore complessivo all'aggiudicatario del servizio verranno liquidate le ore effettivamente prestate.

L'appalto è finanziato con fondi del Piano di Zona 2014-2016 e dei bilanci comunali. Si precisa che in mancanza e/o ridotta erogazione delle entrate provenienti da fondi regionali e/o di risorse comunali, si procederà alla contestuale e proporzionale riduzione delle ore professionali di servizio.

ART. 4 LUOGO D'ESECUZIONE

Territorio dei due Comuni dell'Ambito.



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

ART. 5 PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato con procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. n. 163/2006 secondo i seguenti parametri:

Offerta Tecnica: max punti 60 calcolati sulla base dei criteri e parametri esplicitati nel Bando di Gara.

Offerta economica: max punti 40 calcolati in base alla formula descritta nel Bando di Gara.

Il prezzo offerto per l'appalto posto a base di gara, IVA esclusa è pari ad euro 17,18 per OSS ed € 18,38 per Assistente Sociale per singola ora di servizio effettivamente prestata.

ART. 6 SOGGETTI IDONEI A PARTECIPARE ALL'APPALTO

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti pubblici, i soggetti privati senza finalità di lucro o soggetti del Terzo Settore (gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le imprese sociali, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le fondazioni, gli enti di patronato, le organizzazioni di volontariato, altri soggetti senza scopo di lucro, individuati come tali dalla normativa statale) e i soggetti con finalità di lucro che operano nell'ambito dei servizi alla persona, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché i concorrenti con sede in altri Stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163, nel rispetto delle condizioni ivi poste.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di seguito riportati:

- a) Iscrizione negli appositi albi regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
- b) Compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto dell'appalto e/o dell'affidamento;
- c) Solidità economica e finanziaria, certificata dal bilancio o da idonea garanzia bancaria, da altre garanzie personali, da correlarsi alla natura e alle dimensioni dei servizi da affidare in gestione;
- d) Possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato nei termini previsti dalla normativa vigente in materia, dalla data di avvio della procedura di affidamento;
- e) Esperienza documentata, di durata almeno triennale, nel servizio oggetto dell'appalto e/o dell'affidamento, ovvero nell'area tematica di riferimento se il servizio è di nuova istituzione o di carattere sperimentale;
- f) Presenza delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio, in conformità con la normativa regionale vigente;
- g) Applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e correttezza delle posizioni previdenziali ed assistenziali e di sicurezza a favore dei propri lavoratori; tali requisiti devono essere documentati anche per i servizi che concorrono alla determinazione della esperienza almeno triennale di cui al punto precedente;
- h) Impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile nel corso delle attività prestate.



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

ART. 7 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le offerte saranno valutate da apposita commissione che provvederà alla aggiudicazione provvisoria.

Quest'ultima avverrà sull'accertamento dei requisiti richiesti e sulla valutazione dell'offerta qualitativa in funzione dei criteri e degli elementi tecnici individuati nel Bando.

La gara sarà aggiudicata in favore dell'offerente che avrà totalizzato il punteggio maggiore risultante dalla valutazione dell'offerta economica e dell'offerta tecnica.

ART. 8 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata è rivolto a soggetti anziani, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale in condizione di non autosufficienza o di ridotta autosufficienza temporanea o protratta, derivante da condizioni critiche di bisogno socio-sanitario.

Art. 9 STANDARD E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

In considerazione di quanto previsto dall'Atto di Indirizzo e Coordinamento per l'Integrazione Socio-Sanitaria (DPCM 14/2/2001) e del Piano Sociale e del Piano Sanitario regionale della regione Puglia e dall'Accordo di Programma per la programmazione e realizzazione del servizio di Cure Domiciliari Integrate (dicembre 2013), con Assistenza Domiciliare Integrata si intende un servizio che assicura prestazioni socio-assistenziali e sanitarie in forma integrata e organizzate per rispondere ai bisogni di natura sociale e sanitaria del cittadino richiedente, presso il suo domicilio, secondo un Piano Individuale personalizzato di assistenza avviato in forma coordinata tra il Comune e l'Azienda ASL/BA. L'Assistenza Domiciliare Integrata è finalizzata a salvaguardare le singole persone in stato di bisogno, al fine di evitare l'istituzionalizzazione impropria, e ridurre gli stati di cronicizzazione, di malessere e di emarginazione fisica, sociale e psicologica.

L'accesso alle prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata viene attivato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale secondo le modalità di cui all'art. 59 della L.R. n. 19/2006 e successive modifiche ed integrazioni

Le prestazioni a carattere sanitario (mediche, infermieristiche e riabilitative) sono fornite dall'ASL.

Il Servizio deve essere organizzato in modo tale che le prestazioni vengano effettuate presso il domicilio dell'utente o la sua dimora abituale, dal lunedì al sabato, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, secondo le esigenze dell'utente e compatibilmente alla finalità del servizio stesso.

Il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata, condivide con le diverse tipologie di prestazioni professionali socio-assistenziali e sanitarie le finalità e gli obiettivi generali così come sotto descritti:

- favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazione di disagio;
- tutelare la salute la salute psico-fisica sia in senso preventivo che di recupero-mantenimento delle residue capacità funzionali e della vita di relazione;
- limitare l'allontanamento dall'ambiente familiare e sociale alle sole situazioni di grave dipendenza, per le quali la permanenza nel proprio ambiente costituirebbe fattore di eccessivo disagio e deterioramento, riducendo così il ricorso all'ospedalizzazione impropria ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali;



- favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- prevenire e contrastare i processi di emarginazione sociale e le condizioni di isolamento, di solitudine, di bisogno e migliorare la qualità della vita in generale;
- Curare ed assistere i pazienti in condizioni di salute tali che siano trattabili a domicilio, migliorando la qualità di vita degli stessi;
- Sostenere le risorse dell'individuo per la vita in autonomia per quanto possibile e il mutuo-aiuto dei care-giver familiari integrandole con risorse umane professionali, trasmettendo loro eventuali competenze utili per una autonomia di intervento.

Art. 10 PRESTAZIONI RICHIESTE

Il Servizio è svolto al domicilio degli utenti residenti nei Comuni di Molfetta e Giovinazzo con prestazioni orarie di 60 minuti, frazionabili nel corso della giornata, effettuate dal lunedì al sabato in orario sia antimeridiano che pomeridiano, secondo le esigenze del Servizio stesso.

Le prestazioni di seguito descritte saranno effettuate, in ragione delle rispettive competenze, dalle figure professionali richieste nel presente capitolato.

A) Prestazioni di cura degli ambienti di vita della persona:

- governo dell'ambiente di vita della persona;
- preparazione pasti caldi;
- approvvigionamento degli alimenti e dei generi di consumo necessari;
- provvedere all'igiene e al cambio della biancheria;
- provvedere alla sanificazione e sanitizzazione di vita della persona.

B) Prestazioni di tipo assistenziale:

1) Aiuto nelle attività di cura della persona:

- sostegno ,accompagnamento e cura delle funzioni autonome nonché supporto nella limitata autonomia sia per la deambulazione che negli atti di vita quotidiana;
- aiuto ed assistenza nella totale igiene personale compresa l'eventuale vestizione e vestizione nelle giornaliere attività di cura della persona e dell'igiene personale;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;

2) Aiuto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere:

- aiuto nella corretta deambulazione e prevenzione dei danni derivanti da scarsa e insufficiente mobilità;
- aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi e mangiare da soli;
- aiuto alle figure sanitarie quali infermieri professionali nella effettuazione delle prestazioni sanitarie,
- educazione al movimento favorendo movimenti di mobilitazione semplici;
- controllo, su indicazioni delle professionalità sanitarie, della corretta assunzione dei farmaci;
- osservazione, riconoscimento per riferire al medico, infermiere professionale e ai familiari alcuni dei comuni sintomi di allarme che l'utente può scrutare (pallore,sudorazione etc.)
- provvedere al trasporto di utenti anche in carrozzella;
- provvedere (o collaborare alla preparazione e/o assunzione dei pasti,controllando anche l'osservazione di particolari diete che la persona deve seguire;

g

f



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

**Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA**



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

- attuare, su indicazione del personale sanitario o medico interventi di primo soccorso utilizzando specifici controlli per mantenere in sicurezza la persona assistita e ridurre al massimo il rischio;
- concorrere alla pianificazione, messa in atto, gestione e valutazione del piano di assistenza personalizzato;
- coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente;
- collabora e interviene nell'ambito d'interventi igienico-sanitari nonché riabilitativi praticati presso il domicilio dell'utente e comunque sotto controllo del personale medico come previsto dalle vigenti norme;
- compie attività in sostituzione e appoggio dei familiari dell'Unità Valutativa Multidimensionale così come previsto nel Piano di Assistenza Personalizzato;

C) di tipo sociale

- cura i rapporti con i familiari e la comunità;
- aiuto per il disbrigo di pratiche amministrative;
- accompagnamento c/o presidi sanitari per la risoluzione di problemi di rilevanza sanitaria o sociale;
- collaborare ad indagini ed inchieste per l'individuazione dei fattori d'emarginazione sociale degli assistiti, nonché per quella dei bisogni dei possibili utenti;
- registrazione delle prestazioni effettuate presso l'utente;
- relazione mensile sull'andamento del servizio da presentare al Servizio Sociale Comunale.

Le prestazioni socio-assistenziali di assistenza domiciliare si dovranno integrare e coordinare con le prestazioni sanitarie, attribuite per competenza ai rispettivi servizi dell'ASL BA secondo quanto indicato nel Piano personale di Assistenza.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni mediante idonea organizzazione e con proprio personale, in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio.

L'Aggiudicatario dovrà altresì provvedere a fornire l'elenco nominativo e il curriculum degli operatori impegnati nel servizio, nonché garantire la presenza in zona, di un responsabile tecnico con esperienza di servizio.

Art. 11

FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Le figure professionali richieste sono:

- Assistente Sociale, **in numero di 1 unità** per un monte ore **settimanale di circa 20 ore**;
- Operatore socio - sanitario, OSS, **in numero di 32 unità** per un monte ore **settimanale di circa 20 ore**.

Tali figure professionali garantiranno gli interventi di natura socio - assistenziali, attivati dalle figure professionali operanti allo Sportello PUA (Infermiera distrettuale, Assistente Sociale distrettuale e Assistente Sociale comunale) che accolgono la domanda, analizzano il bisogno socio- sanitario, valutano la sussistenza dei requisiti di accesso all'ADI e dopo aver espletato le procedure delle schede SVAMA attivano l'UVM.

L'UVM formulerà il PAI (Piano di Assistenza Individuale) che sarà condiviso con l'utente o rete familiare e da essi sottoscritto.

Le prestazioni sanitarie saranno svolte da Personale fornito dall'ASL e le prestazioni Socio - Assistenziali saranno espletate dal Personale della Cooperativa affidataria (Assistenti Sociali, Operatori Socio-Sanitari). Le figure professionali impegnate concorreranno, ciascuna per la propria competenza, alla realizzazione sinergica ed integrata del Piano di Assistenza individualizzato strutturato per ciascun utente.



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

Articolo 12 REQUISITI PROFESSIONALI E COMPITI DEGLI OPERATORI

Nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto l'impresa aggiudicataria deve impiegare personale in possesso delle seguenti qualifiche professionali con competenze specifiche per la tipologia di servizi oggetto dell'appalto:

- a) assistente sociale coordinatore;
- b) operatore socio sanitario.

Il personale che gli operatori economici concorrenti intendono impiegare nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto in base alla propria proposta organizzativa deve essere individuato dagli operatori economici stessi, per tipologia e numero, al momento della presentazione dell'offerta tecnico-economica.

Gli operatori per i quali l'ordinamento prevede l'iscrizione ad apposito Albo Professionale devono esservi obbligatoriamente iscritti.

Il possesso dei requisiti di qualifica professionale e di esperienza professionale dell'Assistente Sociale Coordinatore del servizio, deve risultare dal curriculum vitae redatto secondo lo standard del Formato Europeo per il Curriculum Vitae e presentato in sede di gara. e deve contenere:

- a. il titolo di studio relativo;
- b. l'iscrizione all'Albo Professionale competente;
- c. indicazione dei servizi espletati presso organismi pubblici e/o privati;

L'elenco nominativo completo degli operatori da utilizzare nel servizio oggetto dell'appalto e del Coordinatore del servizio, unitamente ai curriculum vitae di tutti gli operatori interessati, con la precisazione della classificazione professionale ed il livello di attribuzione ai sensi del C.C.N.L., deve essere consegnata al R.U.P. entro la data di concreto avvio del servizio e, comunque, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del contratto, pena l'applicazione delle sanzioni pecuniarie stabilite dal capitolato d'onere nella misura massima di € 200,00 per ogni giorno di ritardo e con riserva di risoluzione del contratto qualora il ritardo dovesse eccedere sessanta giorni naturali e consecutivi.

Il predetto elenco dovrà essere puntualmente e tempestivamente aggiornato in caso di variazioni e sostituzioni mediante la produzione della stessa documentazione.

L'impresa è tenuta, inoltre, a documentare, tramite apposita certificazione, il possesso dei requisiti di idoneità sanitaria di ciascun operatore impiegato, anche temporaneamente, nei servizi oggetto dell'appalto.

Il personale dovrà essere munito, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di tesserino di riconoscimento appuntato in maniera visibile contenente nome, cognome ed azienda di appartenenza.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, e dovrà attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio.

Gli operatori impiegati nello svolgimento dei servizi devono, inoltre:

- a. compilare per ogni utente apposita scheda mensile per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari. La scheda in questione deve essere debitamente controfirmata dall'utente o da un suo familiare lì dove viene effettuata la prestazione e deve essere vistata dal Coordinatore del servizio, che si assumerà l'onere del controllo;
- b. attenersi al calendario ed ai tempi stabiliti per i singoli interventi senza apportare né riduzioni né maggiorazioni all'orario stabilito;
- c. per gli interventi ed i servizi indicati dall'Ufficio di Piano, segnalare l'eventuale assenza dell'utente al Coordinatore del servizio;
- d. partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

È fatto divieto assoluto al personale dipendente dell'impresa appaltatrice, pena l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal vigente C.C.N.L. e l'irrogazione delle penali pecuniarie a carico dell'impresa stabilite nel presente capitolato, di accettare qualsiasi forma di compenso e/o gratifica da parte dei parenti degli utenti.

Art. 13

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO E GARANZIE DI QUALITÀ'

Le prestazioni saranno richieste all'aggiudicatario con preavviso di due giorni, ad eccezione dei casi di particolare urgenza.

L'aggiudicatario si impegna a garantire la immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, sciopero, ecc., senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante.

Le sostituzioni superiori a 5 giorni devono essere fatte con altro operatore, in possesso della medesima qualifica, nella eventualità di operatore con qualifica superiore, il Comune computerà lo stesso compenso aggiudicato per la qualifica da sostituire.

I motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare devono essere comunicati ed esplicitati in modo da permettere una verifica da parte dell'Ente appaltante.

I Comuni dell'Ambito si riservano il diritto di rifiutare le prestazioni di uno o più lavoratori per inadempienze rilevate e documentabili, in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti.

Art. 14

RAPPORTI ORGANIZZATIVI TRA SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE ED ENTE GESTORE

I Servizi Sociali Professionali dei Comuni dell'ambito, in un ottica sistemica, caratterizzata dalla collaborazione e dalla sinergia con le disposizioni emerse dall'UVM e dal PAI, nel rispetto delle reciproche competenze specifiche, svolgeranno le funzioni:

- governare ed organizzare i processi socio-assistenziali in favore degli utenti in carico, attraverso strumenti e modelli orientati alla appropriatezza, partecipazione, efficacia, efficienza, accessibilità, accoglienza e miglioramento continuo della qualità.
- Accogliere e discutere eventuali criticità organizzative e di funzionamento evidenziate e riportate dalle Assistenti Sociali comunali e dall'Assistente Sociale dell'affidatario del servizio ADI.
- Assicurare la trasmissione dei flussi informativi sull'attività socio-assistenziale.
- Collaborare con il Distretto per l'individuazione e l'attuazione di azioni di sistema finalizzati al monitoraggio e ottimizzare il funzionamento dell'ADI.

L'affidatario del servizio:

- Comunicerà ai Comuni dell'Ambito, il nominativo del Referente, designato a coordinare le attività oggetto del presente appalto. Questo ultimo assicurerà la propria reperibilità, anche telefonica, al fine di garantire il necessario tramite comunicativo con l'Ente affidatario e con gli operatori;
- Concorrerà, mediante la figura del proprio Referente, alla redazione dei piani intervento individualizzati e provvederà alla realizzazione degli stessi, secondo quanto in essi definito, attraverso le proprie figure professionali, garantendo, ove necessario la collaborazione con gli operatori sanitari;
- Fornirà relazione periodica di aggiornamento mensile rispetto all'andamento del Servizio, per consentire la valutazione in merito all'efficacia e all'efficienza del Servizio, ferma restando la disponibilità del Referente Coordinatore alla partecipazione agli incontri di verifica, promossi dal Servizio Sociale Professionale ed inoltre ha l'obbligo di consegnare mensilmente agli stessi uffici i fogli firma di ogni singolo intervento



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

contenente la firma dell'utente o gare-giver e quella dell'operatore, gli orari e le relative date; Il Coordinatore del servizio dovrà tempestivamente comunicare al Servizio Sociale Professionale del Comune tutte le variazioni di orario che vengano improvvisamente a presentarsi e concordare con lo stesso le migliori soluzioni. Tanto dovrà essere previsto per tutte le licenze, le assenze e le malattie del personale delle quali dovrà essere garantita la soluzione immediata.

- Garantirà continua e tempestiva comunicazione rispetto al personale impegnato nell'intervento, alle eventuali mutate condizioni iniziali, per le quali, in base alla valutazione del Servizio Sociale Professionale, potrebbe essere necessaria una variazione del progetto o la sua sospensione e ad ogni altro elemento significativo per la funzionalità del Servizio da rivalutare in sede di UVM.
- Garantirà la massima continuità e regolarità delle prestazioni, con riguardo al rapporto tra utenti e personale qualificato impegnato;
- Assicurerà momenti di aggiornamento, formazione specifica e tecnica del personale facendo seguire corsi di qualificazione ;
- Assicurerà l'efficienza e l'efficacia del servizio mediante l'utilizzo di strumenti gestionali facilitanti le operazioni le operazioni di servizio domiciliare: cartelle singolo utente, programma orari, definizione dei protocolli operativi del servizio svolto a domicilio;

L'ammissione degli utenti, in ogni caso, è di competenza del Servizio Sociale Professionale del Comune sentita l'Unità di Valutazione Multidimensionale.

Art. 15

PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Il corrispettivo è riferito al numero di ore di assistenza domiciliare integrata effettivamente prestate e s'intende accettato dalla ditta a suo totale rischio. L'ora di assistenza è considerata al netto del tempo necessario all'operatore per raggiungere il luogo di lavoro.

Alla fattura del mese di riferimento deve essere allegato il corrispondente riepilogo mensile delle ore di servizio effettivamente prestate.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà, previa ricezione delle relative fatture successivamente al mese di espletamento del servizio.

Le fatture, saranno pagate **entro 60 giorni (sessanta)** dal ricevimento delle stesse al protocollo generale del Comune Capofila a condizione che le stesse siano state regolarmente emesse, non siano insorte contestazioni e previa acquisizione, da parte di questa stazione appaltante del DURC.

La fattura sarà liquidata, previa attestazione di regolarità sulla documentazione prodotta e conferma dei servizi da parte del Dirigente competente o dal Responsabile da esso incaricato. Con il pagamento della fattura, l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi.

Nel caso in cui da controlli effettuati risulti esuberanza di ore fatturate rispetto alle reali prestazioni, entro trenta giorni dalla data della fattura contestata, l'aggiudicatario deve emettere relativa nota di accredito.

L'Ambito potrà rivalersi per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese o il pagamento di penalità, mediante incameramento della cauzione o a mezzo ritenuta da operarsi all'atto dei pagamenti di cui sopra.

Art. 16

RAPPORTI CON IL PERSONALE

I lavoratori impiegati dall'affidatario avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'affidatario stesso, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL di categoria e,



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Ambito, restando quindi ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri contrattuali assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

Art. 17 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'affidatario si obbliga a stipulare, a favore dei lavoratori, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente disciplinare.

L'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare polizza assicurativa di copertura dei rischi di infortunio e di responsabilità civile degli utenti coinvolti nelle attività del presente appalto.

L'affidatario si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni dei lavoratori impiegati nel servizio, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora i Comuni e l'Ambito da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento del servizio in appalto. Restano comunque a carico dell'aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del Servizio.

Trattandosi di un servizio di pubblico interesse, l'aggiudicatario assicura e garantisce l'erogazione delle prestazioni di cui al presente capitolato sempre e in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze, aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente disciplinare, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni) e ogni altra disposizione normativa applicabile al Servizio di cui trattasi. In proposito, il soggetto affidatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro dei lavoratori complessivamente impiegati per l'espletamento del Servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, il Comune di Molfetta, ente capofila, è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'aggiudicatario si impegna ad operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali.

A tal fine l'aggiudicatario presenterà, prima dell'inizio del Servizio, una dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui all'art. 17 Legge n. 68 del 13/03/1999.

L'aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

1. fornire, prima dell'avvio del Servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività, compreso quello per le eventuali sostituzioni;
2. dare corso immediato ai Servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo, altresì, i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato, il cui contenuto costituisce, quindi, obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente Capitolato;
3. dotare ogni lavoratore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmate dall'utente;
4. dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un documento di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);



5. impiegare nella gestione del Servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
6. trasmettere, a cadenza mensile, una relazione concernente l'andamento complessivo del servizio.

Il prezzo stabilito a titolo di corrispettivo del servizio è comprensivo: della retribuzione dovuta dall'appaltatore al personale, dei contributi previdenziali e assistenziali, delle spese di assicurazione del predetto personale contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, delle spese per la mobilità del personale nell'ambito dei territori dei Comuni dell'Ambito.

Ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. n. 163/2006, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di settore in materia di riassorbimento del personale.

Art. 18 COMPETENZE DEL COMMITTENTE

L'Ambito svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle fasi di attuazione del Servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del Servizio svolto dall'aggiudicatario. Compete allo stesso il controllo degli adempimenti previsti per legge.

I Servizi Sociali Professionali dei Comuni dell'Ambito Molfetta - Giovinazzo si impegnano a fornire all'aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del Servizio, a garantire la vigilanza ed il controllo delle attività in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del Servizio.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, previa contestazione degli addebiti, dichiarerà decaduto l'affidatario del Servizio nei seguenti casi:

1. per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale impiegato dalla ditta appaltatrice.
2. per manifesta e grave inadempienza degli obblighi assunti con il contratto di appalto.

ART. 19 POTERI DI CONTROLLO E VIGILANZA

L'Ambito potrà eseguire, in qualsiasi momento e senza preavviso, interventi di controllo sulle modalità di erogazione dello stesso servizio, per verificare che l'esecuzione avvenga secondo il presente capitolato e le norme di legge.

Qualora dalle verifiche del servizio, vengano rilevate gravi inadempienze e/o disservizi, e queste siano contestate dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, con lettera di invito a rimuoverle immediatamente, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare le proprie giustificazioni a riguardo entro il termine perentorio di 7 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito, ovvero vengano forniti elementi non idonei a giustificare le inadempienze e/o i disservizi contestati, l'Ambito provvederà ad applicare le penali previste dal presente Capitolato e nel caso di reiterazione della medesima inadempienza, per la terza volta, a risolvere il contratto, e quindi, a sospendere il pagamento.

ART.20 CAUZIONI

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

**Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA**



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

all'art.75 del D.Lgs 12/04/2006, n.163. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso delle certificazioni di cui al comma 7 dell'articolo sopra citato. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del D.Dlgs.12/04/2006, n.163.

**ART. 21
RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE**

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di fronte a terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a persone che a cose, causate in esecuzione del servizio. Ogni responsabilità per danni a persone e cose, che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, si intenderà a carico della ditta aggiudicataria che terrà, inoltre, l'Ambito sollevato ed indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente a violazioni alle vigenti norme di Legge e Regolamenti concernenti i servizi oggetto del contratto.

L'operatore economico aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevato l'Ambito da ogni responsabilità ed onere.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura e spese, a stipulare presso primarie compagnie assicurative idonee polizze di assicurazione a copertura dei seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi con massimale unico non inferiore a € 1.000.000,00;
- a copertura dei seguenti massimali relativi ai rischi da infortunio derivanti dall'espletamento del servizio compreso il rischio in itinere:
 - a) in caso di morte € 100.000,00
 - b) in caso di invalidità permanente € 150.000,00

**ART. 22
PENALITÀ**

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato si procederà all'applicazione di una penalità per ciascuna delle seguenti violazioni accertate e contestate:

Importo (euro)	Tipologia di violazione
50,00	Per ogni ora di ritardo o uscita anticipata rispetto al singolo Servizio giornaliero
50,00	Per ogni mancato singolo Servizio giornaliero
200,00	In caso di ogni mancata sostituzione dell'operatore per ogni singolo Servizio
200,00	In caso di prestazione di Servizio giornaliero con personale privo dei requisiti richiesti
200,00	Per ogni mancato avvio di Servizio secondo le modalità e i tempi indicati dall'Assistente Sociale
200,00	Per il mancato intervento urgente previsto dal presente capitolato

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, da effettuarsi mediante lettera raccomandata A.R., alla quale la società aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della contestazione medesima.

Al recupero delle somme dovute a titolo di penale il Comune può procedere avvalendosi della garanzia di esecuzione prestata dall'affidatario. In tal caso la società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della garanzia stessa entro 15 giorni dalla richiesta del Comune, a



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona A.S.L. BA



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

pena di risoluzione contrattuale.

Dopo 3 (tre) formali contestazioni per il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato, l'Amministrazione comunale potrà promuovere la risoluzione del contratto.

ART. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del dirigente responsabile del servizio riguardo ai tempi e modi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;
- e) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto;
- g) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il contratto è, altresì, risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggior danni.

L'inadempimento delle norme del presente capitolato come pure le ingiustificate interruzioni del servizio per più volte o altre violazioni degli obblighi assunti, danno facoltà al Comune capofila, sentito il comune di Giovinazzo, di revocare l'affidamento e di continuare il servizio in danno dell'aggiudicatario salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

La Stazione Appaltante che abbia validamente stipulato un contratto di fornitura o di servizi ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 23 Dicembre 1999, n. 488.

ART. 24 SUBAPPALTO

E' vietato alla ditta aggiudicataria cedere o subappaltare ad altri l'esecuzione del servizio o di parte delle prestazioni oggetto dello stesso.



Comune di Giovinazzo
Ass. alla Solidarietà Sociale

**Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona
A.S.L. BA**



Comune di Molfetta
Ass. ai servizi Socio-Educativi

**ART. 25
CESSIONE DEL CONTRATTO**

Per l'operatore economico aggiudicatario opera il divieto di cedere, anche parzialmente il contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

**ART. 26
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI
FINANZIARI**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

**ART. 27
SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'aggiudicatario dell'appalto tutte le spese relative al contratto comprese quelle di bollo e di registro.

**ART. 28
CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'appaltatore saranno devolute al Giudice competente del Foro di TRANI.

**Art. 29
TRATTAMENTO DATI SENSIBILI**

L'aggiudicatario si impegna a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano ed a comunicare, entro 10 giorni dall'inizio del Servizio, il nominativo del responsabile ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del personale dell'aggiudicatario che materialmente ha accesso ai dati sensibili.

Ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003, n.196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità degli operatori economici concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del contratto.

**ART. 30
RINVII NORMATIVI**

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si applicano le disposizioni in materia contenute nelle norme di legge e regolamentari vigenti per tempo.

IPOTESI A) OSS A TEMPO PIENO

ADI ambito finanziata con PAC

utenti in carico	figure professionali UL	numero UL impiegate/settimana	ore lavorative settimanali per singola UL	ore lavorative settimanali	n. settimane	totale ore lavorative annuali UL	costo orario del lavoro (DM ministeriale)	costo complessivo del lavoro	Costo medio orario del lavoro
OSS. A.S.		16	40	640	52	33.280	17,18	571.750,40	17,22
		1	20	20	52	1.040	18,38	19.115,20	
						34.320		590.865,60	

IPOTESI B) OSS A TEMPO PARZIALE

ADI ambito finanziata con PAC

utenti in carico	figure professionali UL	numero UL impiegate/settimana	ore lavorative settimanali per singola UL	ore lavorative settimanali	n. settimane	totale ore lavorative annuali UL	costo orario del lavoro (DM ministeriale)	costo complessivo del lavoro	Costo medio orario del lavoro
OSS. A.S.		32	20	640	52	33.280	17,18	571.750,40	17,22
		1	20	20	52	1.040	18,38	19.115,20	
						34.320		590.865,60	

DATI GARIA D'APPALTO

costo complessivo del lavoro 590.865,60
 spese generali + utile d'impresa 44.549,78
 importo appalto al netto di IVA 635.415,38
 IVA 4% 25.416,62
 spesa totale 660.832,00
 ore di assistenza da prestare 33.280
 costo orario appalto a base d'asta 19,09

ORIGINALE

17.08.2014

20